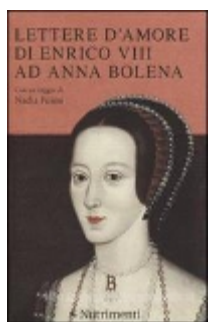


# LETTERE D'AMORE DI ENRICO VIII AD ANNA BOLENA



[Iolanda Plescia](#)

**GENERE:** [Lettere & Diari](#)

**EDITORE:** [Nutrimenti](#) 2013

**ARTICOLO DI:** [Giovanna Albi](#)

[Ti piace? Acquistalo on-line](#)

Enrico VIII ebbe sei mogli, tutte uccise per sua volontà ad eccezione dell'ultima, che gli sopravvisse. Sposò e ripudiò Caterina d'Aragona, rimasta vedova da suo fratello dopo appena sei mesi di matrimonio, si invaghì della giovane, non bella, ma elegante Anna Bolena, appartenente a una delle più nobili famiglie del XVI secolo e la sposò, dopo aver ballato nudo nella cena del celibato. Da Anna egli apprese le pratiche sessuali più trasgressive, per accusarla poi di incesto, adulterio, stregoneria, sì da condannarla a morte. In queste lettere Enrico è un uomo innamorato. Ansioso per le condizioni di salute della sua amante, in particolare perché si ripari da quella pestis sudorosa che, scoppiata con incredibile virulenza, mise tutti in fuga da Londra. Zelante la corteggia, la provoca con riferimenti metaforici alla carne e alla copula; i due amanti commentano i regali, perlopiù gioielli, e si mostrano reciprocamente solleciti per la loro condizione di amanti innamorati. Il tono è quello tipico del '500, artefatto e studiato, teso a far leva sui sentimenti più profondi, quale l'amore pazzo e disperato che sembra li abbia uniti prima del matrimonio. Sofferenti per la lontananza, gli amanti si scambiano parole di furor amoroso, laddove Enrico VIII si dichiara sempre devotamente "servus amoris", assicurando di allontanare dalla corte tutte le concorrenti in amore...

Il carteggio è preceduto da un ampio, esaustivo e dotto saggio di Nadia Fusini, in cui si fa il punto della situazione circa gli avvenimenti storici e religiosi ai tempi di Enrico VIII, di cui vengono individuate anche le origini psicologiche delle sue disfunzioni sessuali. Il testo è un documento storico pregevole sui comportamenti del re d'Inghilterra, sulla stravaganza conclamata della persona - vicina alla follia - sui suoi "colpi di testa" che sono passati alla storia, sull'ardore dell'indole di un uomo che fece della copula e della procreazione la mania di un'intera vita.